

**VALMARECCHIA****Fusione in vista  
tra Casteldelci  
e Pennabilli**

● FIOCCA a pagina 32

Il percorso è iniziato ufficialmente ieri sera, quando nei consigli comunali è stata approvata una delibera che formalizza lo studio di fattibilità

# Fusione, l'ora di Casteldelci e Pennabilli

*I due Comuni già "collaborano" nei servizi: segreteria, ufficio tecnico e scuole*

**VALMARECCHIA.** Continuano, in provincia di Rimini, gli assestamenti territoriali legati al riordino istituzionale, fortemente voluto dalla **Regione Emilia Romagna**.

di ALESSANDRO FIOCCA  
Dopo quella che ha dato vita al Comune di Poggio Torriana, in Valmarecchia e quello intrapreso da Montecolombo e Montescudo in Valconca, di nuovo la Valmarecchia registra un avvio di percorso di fusione tra comuni che vede protagonisti Pennabilli e Casteldelci. Un percorso iniziato ufficialmente ieri sera, quando nei consigli comunali dei è stata approvata una delibera che formalizza lo studio di fattibilità della fusione dei due Comuni e che prevede la nomina di «idonea Commissione intercomunale che affianchi i funzionari della **Regione Emilia Romagna** nella redazione dello studio di fattibilità». Definiti

anche i tempi. La delibera infatti indica che lo studio di fattibilità per la fusione debba essere realizzato entro il 30 giugno 2015.

I Comuni di Pennabilli e Casteldelci, dal 2014, sono già associati nella gestione di varie funzioni all'interno dell'Unione di Comuni Valmarecchia e svolgono con convenzione i servizi di segreteria comunale e ufficio tecnico. Inoltre tutti i bambini e gli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, residenti nel Comune di Casteldelci frequentano le scuole di Pennabilli, già dall'anno scolastico 2013-2014.

Tra l'altro non è detto che questa fusione possa

essere ancora più ampia. Infatti i due comuni della Valmarecchia, nella delibera approvata lunedì scorso intendono valutare «l'opportunità di proporre anche all'amministrazione comunale di Sant'Agata Feltria, con termine ai Comuni di Pennabilli e Casteldelci, la possibilità di approfondire lo studio di fattibilità allargandone eventualmente il perimetro a detto Comune».

Se la fusione si ampliasse a Sant'Agata Feltria, il nuovo comune superebbe i 550 abitanti e con una superficie di oltre 197 chilometri quadrati avrebbe non solo il territorio più vasto della Valmarecchia ma di tutta la provincia di Rimini.



Casteldelci  
e Pennabilli  
collaborano  
già nei  
servizi:  
segreteria,  
ufficio  
tecnico e  
scuole

